

*Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna*

Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 08

Data, 12 MARZO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Fase fenologica: riprese vegetativa ripresa vegetativa e primo ingrossamento e allungamento delle gemme.

Iniziamo a parlare delle Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*)

Anche se siamo ancora lontani dal momento in cui la Mosca dell'olivo potrebbe causare danni è, comunque, necessario mantenere un controllo costante del suo comportamento, in modo da valutare e prevedere la densità della sua popolazione, in quanto i danni che andrà a provocare dipendono strettamente dal numero di adulti prodotti dalle generazioni precedenti.

Da considerare pure che, mancando quest'anno il Dimetoato e non avendo molecole di uguali capacità ma solo di surrogazione, è ancor più necessario avere negli oliveti un controllo costante, per attuare strategie e tecniche d'intervento il più possibile mirate con i prodotti a disposizione, che, certamente, sono meno energici del Dimetoato. Ritorniamo alla Mosca, ebbene questa potrebbe aver svernato come pupa nel terreno, a una profondità variabile dai 3 ai 10 cm, e ha ripreso la sua attività già da una ventina di giorni, quando le temperature hanno superato i 9-10°C, completando il suo sviluppo.

Una parte di altre di pupe, forse il più, ha trascorso l'inverno nelle olive non raccolte e, proprio in questo giorni, sta concludendo il suo ciclo.

Altre mosche, in questo caso nella forma adulta, ha trascorso l'inverno in ricoveri naturali e ora stanno volando negli oliveti, visto che in questa settimana abbiamo avuto dalle 2 alle 5 catture su punti di monitoraggio ininterrotti per tutto l'anno.

Le femmine di queste mosche adulte per ora hanno ovaie immature per le basse temperature, ma non appena s'innalzeranno ai 16-18°C, metà primavera, inizieranno a ovideporre all'interno delle olive non raccolte, riuscendo anche a compiere, seconda delle condizioni climatiche, una generazione primaverile, che andrà ad incrementare il carico di popolazione che si presenterà agli inizi dell'estate, dando così il via alle prime infestazioni estive.



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

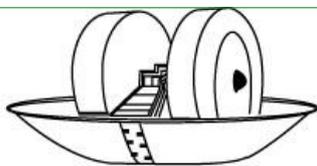


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2021 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2021, Numero 08

Data, 12 MARZO 2021

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): le infezioni di questo parassita fungino si mantengono ancora elevate, chi non ha effettuato interventi in post potatura e ha avuto attacchi la scorsa stagione è consigliabile un intervento con prodotti rameici o Dodina.

Il tecnico Turchi Pierluca

Un Associato ha lamentato la presenza di Cancro rameale, abbiamo più volte approfondito questo aspetto fitosanitario, ma, con questo termine, si comprendono quelle lesioni di forma allungata longitudinalmente che, dapprima, si presentano con delle depressioni di colore rossiccio della corteccia, poi questa si sfalda sino a raggiungere il legno; sono provocate da funghi emergenti del genere *Botryosphaeria*. I rami colpiti tendono a fessurarsi e a squamarsi, causando un deperimento della pianta con comparsa di numerose foglie secche.

Con l'estendersi della malattia fungina può venire interessata l'intera circonferenza del fusto, o del ramo colpito, impedendo il normale trasporto della linfa, con conseguente disseccamento della pianta.

Turchi Pierluca



□ ○ = presenza di Cancro rameale, probabilmente causati da *Botryosphaeria*, un genere di funghi ascomiceti, che attuano delle lesioni longitudinali sulla corteccia e si approfondiscono nel legno, col tempo la parte superiore necrotizza.



Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia
Tel.: +39 0541760211

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube



I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.